

AIUTO PER LA MEDITAZIONE/CONTEMPLAZIONE DI MT 5,13-16

«VOI SIETE IL SALE DELLA TERRA...,
VOI SIETE LA LUCE DEL MONDO»
MT 5,13-14



1. CONTESTO IMMEDIATO DEL TESTO: *Beatitudini* che concludono con questa frase:

«Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli» Mt 5,12.

Praticamente, quando Gesù dice «*Voi siete il sale..., voi siete la luce...*», è come se stesso dicendo se voi vivete le *Beatitudini*, in particolare quando mi sarete testimoni senza vergogna e senza paura, voi siete sale e luce della terra.

Quindi per meditare/contemplare Mt 5,13-16 dovrò prima immergermi in Mt 5,1-12.

2. IL SALE

Era un elemento importante nella cultura ebraica, ricco di valore simbolico perché considerato come ciò che preserva dalla corruzione, ciò che dà sapore e dà vita l'importanza che avevano i pasti di alleanza (quando due persone o clan si alleavano sigillavano l'alleanza con un pasto rituale), era un segno di essa.

Il sale veniva raccolto nelle saline del Mar Morto, parte veniva usato per insaporire i cibi e quello che perdeva la salinità veniva portato al Tempio di Gerusalemme dove c'era una stanza adibita a *magazzino del sale* che veniva usato d'inverno per essere gettato sui cortili di marmo del Tempio onde evitare alle persone di scivolare sul pavimento reso scivoloso dalle intemperie invernali.

A questo livello possiamo pensare al sale come a qualcosa che rimandi al SAPORE della vita: vita senza sapore, vita senza slancio, vita senza senso.

Non si fa un pranzo d'alleanza senza sale..., senza sapore, è una festa: bisogna mangiar bene, con cibi saporiti.

Is 55, 2: *«Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro patrimonio per ciò che non sazia? Su, ascoltatevi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti».*

Ciò che dà il sapore è l'amore con cui si fanno le cose. Senza amore tutto è sciapo, senza amore tutto è morto anche se apparentemente vive, senza amore, tutto è triste, annoiato, senza amore la vita è pesante, faticosa.

Con l'amore tutto è diverso, tutto è più bello, gioioso, entusiastico, rasserenante, pacifico. Con l'amore tutto è più profondo, l'amore va dentro le cose, non si ferma alla superficie, l'amore entra: l'amore fa capire, l'amore fa cogliere, l'amore ci fa intelligenti, non basta l'intelligenza per capire le persone, gli avvenimenti, le cose, tutto viene compreso in un modo diverso, più chiaro, più semplice, più intimo quando c'è l'amore

Quale sapore ha la mia vita?

2. LA LUCE

La ricchezza simbolica della *luce* è ricchissima al punto di indicare Dio stesso e tutti gli attributi di Dio che è splendore ineffabile di amore, santità, semplicità, bellezza, verità, giustizia purezza, vita, gioia, festa. La creazione partecipa di tutto ciò attraverso la *luce fisica* che diventa segno quindi di tutto ciò che è divino o rapportabile a Dio: «In Dio non ci sono tenebre» (1Gv 1,5).

Gesù è la luce: «Io sono la luce del mondo» (Gv 9,5) e come la luce del sole rende luminosa la luna, così noi lo siamo di Lui:

– Cristo è la luce delle genti: questo santo Concilio, adunato nello Spirito Santo, desidera dunque ardentemente, annunciando il Vangelo ad ogni creatura (cf Mc 16,15), illuminare tutti gli uomini con la luce del Cristo che risplende sul volto della Chiesa. – LG 1.

Sono solare?

